Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1141 del 28/04/2026

Nella seduta odierna il Cda ha individuato il nominativo scelto tra candidature di alto profilo

Riccardo Velasco, nominato direttore generale della FEM

Riccardo Velasco sarà il nuovo direttore generale della Fondazione Edmund Mach. Il Consiglio di amministrazione, nella seduta odierna, ha individuato il nominativo scelto fra tre candidature di alto profilo proposte dalla commissione selezionatrice che ha vagliato 42 domande pervenute sulla base del bando pubblicato dal 26 agosto al 30 settembre 2025. E' previsto che il dottor Velasco subentrerà dal primo giugno per un triennio, rinnovabile, all'attuale sostituto direttore generale, dott. Maurizio Bottura, dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico che svolge l'incarico dal 25 settembre 2025 fino alla data di assunzione del nuovo direttore generale.

La commissione selezionatrice, composta dal dottor Giovanni Gius con funzioni di Presidente, già dirigente generale del Dipartimento agricoltura della Provincia autonoma di Trento dal 1990 al 1996 e Presidente dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige e poi FEM dal 1998 al 2009, dott. Mauro Fezzi, già dirigente generale del Dipartimento agricoltura della Provincia autonoma di Trento nonché direttore generale della FEM dal 2012 al 2015, dott.ssa Maria d'Ippoliti, dirigente del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento, entrambi questi ultimi in qualità di componenti esperti, e il dirigente della Ripartizione Organizzazione e Risorse umane della FEM, dott. Gabriele Fauri con funzioni di segretario.
"Siamo pienamente soddisfatti della nomina. Il dottor Velasco è una persona di grande esperienza che ha già operato per 18 anni in Fondazione nell'ambito della ricerca scientifica e successivamente in una struttura ministeriale (CREA), quindi ha una conoscenza del territorio e delle sue esigenze con una visione nazionale e internazionale che darà lustro e impulso all'ente di San Michele" spiega il presidente FEM, prof. Francesco Spagnolli che ha ringraziato insieme a tutto il CDA l'attuale sostituto direttore dott. Bottura.
Vertice amministrativo dell'ente, il direttore generale esegue le deliberazioni e attua gli indirizzi dettati dagli organi collegiali della Fondazione. Assume la visione unitaria degli indirizzi e degli obiettivi adottati dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente e risponde della loro attuazione complessiva. Svolge funzioni di guida, coordinamento ed impulso nei confronti dei Dirigenti, in ordine al perseguimento degli obiettivi e all'attuazione dei piani e dei programmi.

Curriculum Riccardo Velasco
Riccardo Velasco ha ottenuto la Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1990 e il Dottorato di Ricerca in Biologia Molecolare all'Università di Colonia (D) nel 1995. Dopo una lunga esperienza in Germania (9 anni) RV è stato per 12 anni il Direttore del Dipartimento di Genomica e Biologia delle Piante alla Fondazione E Mach di San Michele all'Adige dove ha lavorato come Senior Scientist per 18 anni, dal 1999. Dal 1 settembre 2017 è il Direttore del Centro di Ricerca in Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (6 sedi in totale: sede amm. Conegliano, Arezzo, Asti, Gorizia, Turi e Velletri), ente controllato dal Masaf.
Velasco ha pubblicato oltre 150 lavori su riviste internazionali e capitoli di libro in genetica, genomica, breeding assistito e biologia delle piante su diverse specie coltivate.
Come Responsabile di dipartimento a San Michele ha guidato diversi progetti genoma di specie da frutto, mentre precedentemente ha lavorato prevalentemente sui cereali. I principali progetti sulla genomica della vite, del melo e di altre piante da frutto hanno prodotto numerosi genomi utilizzati a supporto del miglioramento genetico assistito. Programmi di genomica applicata hanno costituito la più proficua novità

nel campo del miglioramento genetico nella vite e nel melo. Più recentemente si è impegnato nel new generation breeding producendo diversi lavori nei quali sono stati identificati geni di resistenza ai maggiori patogeni e protocolli dedicati al genome editing.

(sc)